



# ISTITUTO COMPRENSIVO "I. C. Lucilio"

**Con percorsi ad Indirizzo Musicale**

VIALE TRIESTE – 81037 SESSA AURUNCA (CE) - DISTR. N° 19

TEL. 0823/937127 – FAX 0823/681856

E-Mail [ceic8az004@istruzione.it](mailto:ceic8az004@istruzione.it); sito web [www.icasessalucilio.edu.it](http://www.icasessalucilio.edu.it)

Cod. Mecc. CEIC8AZ004 – Cod. Fisc. 95015610611

Cod. Mecc. CEIC8AZ004 – Cod. Fisc. 95015610611



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LUCILIO SESSA AURUNCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5494** del **21/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 102** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo
- 116** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'istituto comprensivo I.C. Lucilio di Sessa Aurunca, comprende

Scuole dell'Infanzia: Semicerchio, Casamare, Cascano, Fasani, Piedimonte

Scuole Primarie: Carano, Casamare, Cascano, Fasani, F. Maina di Sessa Aurunca ( Case Popolari ), Borrelli di Piedimonte ;

Scuole Secondarie di primo grado: Carano, Sessa Aurunca

L'Istituto rappresenta per la sua connotazione, una realtà singolare in grado di esprimere le sue potenzialità di crescita sia sul piano organizzativo e didattico sia rapporto con il territorio. Il numero di studenti per insegnante è inferiore rispetto alla media nazionale e regionale e ciò garantisce una maggiore cura nell'azione formativa. Abbracciando un contesto socio-economico eterogeneo, gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati, un discreto livello di redditività generale, che però negli ultimi anni risente della crisi economica generale che investe l'Italia.

### LE SEDI, GLI ALUNNI E I DOCENTI

Negli istituti della scuola dell'autonomia, diversi organismi interagiscono fra di loro per garantire il buon funzionamento dell'attività didattica e in generale dei servizi per l'utenza.

Il Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, i Collaboratori del Dirigente, il Collegio dei Docenti, ma anche i Consigli di Intersezione, di Classe, di Interclasse, ognuno con le proprie competenze, contribuiscono a definire e a rendere operative le linee di programmazione e le norme di funzionamento di una realtà complessa come quella di un Istituto Comprensivo.

La trasparenza nella gestione di questo patrimonio di risorse, umane, professionali, economiche, strutturali, è garanzia di un servizio pubblico in profondo rapporto con il territorio e con le esigenze di formazione delle giovani generazioni.



## PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

Le caratteristiche della società attuale, complessa e soggetta a cambiamenti rapidi e continui, comportano per la scuola un forte impegno e precise responsabilità:

- nella proposta dei valori che danno senso all'apprendimento ed orientano la crescita della persona;
- nella costruzione dei saperi e delle competenze che consentono di affrontare le "sfide" del terzo millennio.

L'intervento educativo della scuola assume il nome di Piano Triennale dell'Offerta Formativa ; esso sancisce gli impegni reciproci e l'assunzione di responsabilità tra gli operatori scolastici e l'utenza.

Il PTOF è l'espressione dell'autonomia didattica ed organizzativa dell'Istituto Scolastico, esplicita l'Offerta Formativa della Scuola, la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa, le modalità di comunicazione e collaborazione tra il personale della scuola, gli alunni e i genitori ed intende offrire risposte ai reali bisogni di alunni e famiglie.

Il Piano viene steso per un triennio sulla base delle proposte del personale della Scuola, delle Associazioni dei genitori, degli Enti Locali e delle Agenzie Culturali del territorio. Tali indicazioni sono necessarie per tener conto della realtà culturale, sociale ed economica locale e per condividere un comune progetto di scuola.

Questo documento viene redatto in base al Regolamento dell'Autonomia, DPR 275/1999 art. 3 e seg., alla Legge 107 del 13 luglio 2015 e all'Atto di indirizzo definito dal Dirigente Scolastico.

La proposta formativa contenuta nel PTOF è ovviamente correlata alla riforma della scuola in atto nel sistema scolastico italiano, in particolare essa fa riferimento alle coordinate culturali, organizzative e operative contenute nelle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

## IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE

### A) PRINCIPI EDUCATIVI COSTITUZIONALI

La Scuola contribuisce:

- a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico-sociale che, limitando di fatto la libertà e



- l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona" (art. 3 Costituzione);
- a che ciascuno possa "svolgere, secondo le proprie possibilità e le proprie scelte, un'attività e una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società" (art. 4 Costituzione).

## B) PRINCIPI EDUCATIVI ISTITUZIONALI

Negli incontri con i rappresentanti dei genitori, degli Enti Locali e delle Associazioni del territorio è emerso il ruolo prioritario che ricopre la scuola come ambiente educativo affinché l'alunno

- sviluppi gli aspetti della propria personalità in un clima formativo sereno e costruttivo;
- acquisisca gli strumenti culturali per leggere e governare l'esperienza;
- abbia le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico critica e di studio individuale;
- possa acquisire maggior consapevolezza e rispetto di sé, dei propri vissuti e di quelli e degli altri, per gestire meglio le proprie emozioni e per sviluppare un'immagine positiva e realistica di sé e del mondo esterno e assumere atteggiamenti responsabili;
- maturi gradualmente il proprio progetto di vita, sapendo valorizzare e coltivare i propri talenti;
- diventi consapevole delle varie forme di disagio, di diversità psicofisica e socioculturale;
- riconosca e valorizzi il proprio territorio;
- possa sperimentare l'importanza dell'impegno personale, del lavoro di gruppo attivo e solidale, così da offrire esempi concreti di come ci si possa porre al servizio degli altri in attività a carattere sociale e civile;
- riconosca il valore e la funzione sociale delle Forze dell'Ordine;
- diventi sensibile ai problemi della salute, dell'igiene, del rispetto dell'ambiente naturale, della conservazione di strutture e servizi di pubblica utilità, del comportamento stradale, del risparmio energetico;
- acquisisca consapevolezza dell'importanza di comportamenti virtuosi, individuali e collettivi, a contrasto dei cambiamenti climatici in corso.
- superi i pregiudizi e acquisisca la capacità di orientarsi in un contesto multiculturale.

La Scuola si impegna a migliorare la comunicazione e la collaborazione con le Associazioni e gli Enti educativi presenti sul territorio al fine di integrare al meglio l'azione didattica con le proposte territoriali e di proporre agli alunni occasioni di partecipazione alla vita sociale, civile e culturale del proprio paese.



## Indirizzo Musicale

L'Indirizzo Musicale è oramai una realtà che nella nostra scuola è consolidata da ben 13 anni. Esso offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica musicale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di musica di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica per sviluppare gli aspetti creativi e per potenziare le forme di integrazione con le altre arti.

Le ore di Indirizzo Musicale fanno parte del curriculum dell'alunno aggiungendo ai moduli orari preesistenti nella scuola secondaria di primo grado (30 e 36 ore), 3 ore pomeridiane.

Ai corsi si accede tramite una prova orientativo attitudinale, nella quale risultano tutti idonei, con una valutazione in trentesimi, tenendo presente:

- le scelte dell'alunno;
- I posti disponibili;
- Il voto della pratica musicale (lì dove è presente)
- Il regolamento della formazione delle classi;

Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono nella scuola secondaria di primo grado.

All'Indirizzo Musicale si affianca la Pratica Musicale attivata col Decreto Ministeriale n° 8 del 2011, come materia curriculare per la classe terza, quarta e quinta della scuola primaria, con due ore settimanali.

...”Le istituzioni scolastiche facendo parte del sistema Nazionale d'istruzione, anche attraverso accordi di rete di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 8 marzo 1999 n° 275 affidano prioritariamente l'insegnamento curriculare di musica nella scuola primaria docenti compresi nell'organico ad esso segnato in possesso oltre che all'abilitazione dell'insegnamento per la scuola primaria del diploma accademico di secondo livello”...

Nel nostro Istituto inoltre viene presentato un progetto “...Crescendo... in musica”, che vuole essere una risposta al bisogno di arricchimento formativo di tutti gli alunni, prevedendo attività di





continuità e integrazione tra

- gli alunni che formano l'orchestra dell'Istituto
- gli alunni che formano il coro della scuola secondaria di primo grado
- gli alunni delle classi quinte della scuola primaria

I docenti di strumento accompagneranno gli alunni nella formazione strumentale, ma soprattutto nella formazione complessiva delle capacità cognitive ed espressive, per far emergere la competenza consapevole di sé e della propria potenzialità musicale. Ponendo particolare attenzione ai valori della tradizione e della cultura musicale presente sul territorio, e integrate nella società attuale in continua evoluzione.

#### I Percorsi ad Indirizzo Musicali

Nei percorsi a indirizzo musicale, attivati nelle scuole secondarie di primo grado, le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali:

- le pratiche inclusive;
- il contrasto alla dispersione scolastica;
- la prevenzione alle azioni di bullismo;
- il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).



Nell'arco del triennio l'alunno attraverso lo studio della pratica dello strumento avvia e sviluppa, integrando tra loro, le conoscenze della specifica lettura della teoria musicale, le competenze critiche inserite nel contesto storico culturale di riferimento, le competenze tecniche esecutive interpretative compositive e improvvisativi anche informazione di diverso genere culturale di perioda storici diversi.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra scuola sono:

- chitarra
- flauto
- percussioni
- pianoforte

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, e anche variabili durante il corso dell'anno.

Durante l'anno scolastico gli alunni dell'indirizzo musicale e della pratica musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- concerti
- saggi
- concorsi
- manifestazioni

Gli alunni dell'Indirizzo Musicale all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. LUCILIO SESSA AURUNCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AZ004
Indirizzo	VIALE TRIESTE SESSA AURUNCA 81037 SESSA AURUNCA
Telefono	0823937127
Email	CEIC8AZ004@istruzione.it
Pec	CEIC8AZ004@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### SESSA AURUNCA-SEMICERCHIO-D.D.2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AZ022
Indirizzo	VIALE TRIESTE LOC. SEMICERCHIO 81037 SESSA AURUNCA

#### PLESSO PIEDIMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AZ033
Indirizzo	VIA MASSICANO 13 PIEDIMONTE DI SESSA AURUNCA 81030 SESSA AURUNCA



## PLESSO FRAZIONE CASAMARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AZ044
Indirizzo	VIA CAMPO FELICE LOC. CELLOLE CASAMARE 81030 SESSA AURUNCA

## INFANZIA CASCANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AZ066
Indirizzo	PARCO MEDITERRANEO CASCANO CASCANO DI SESSA AURUNCA 81030 SESSA AURUNCA

## INFANZIA - FASANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AZ077
Indirizzo	VIA AMENDOLA FASANI 81030 SESSA AURUNCA

## SESSA A.-CELLOLE CASAMARE-D.D.2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AZ027
Indirizzo	VIA CAMPO FELICE LOC. CELLOLE CASAMARE 81030 SESSA AURUNCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	24

## SESSA AURUNCA-FASANI -D.D.2- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CEEE8AZ038
Indirizzo	VIA AMENDOLA LOC. FASANI 81030 SESSA AURUNCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	27

### SESSA AURUNCA-CARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AZ049
Indirizzo	VIA TORRE LOC. CARANO 81030 SESSA AURUNCA
Numero Classi	6
Totale Alunni	52

### PLESSO NUOVO VIA TORRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AZ05A
Indirizzo	VIA TORRE, 3 CARANO 81030 SESSA AURUNCA
Numero Classi	1
Totale Alunni	11

### SESSA A.-CASE POPOLARI -D.D.2- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AZ06B
Indirizzo	VIALE TRIESTE LOC. CASE POPOLARI 81037 SESSA AURUNCA
Numero Classi	7
Totale Alunni	100



## SESSA AURUNCA-PIEDIMONTE-D.D.2- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AZ07C
Indirizzo	VIA RIVOLI LOC. PIEDIMONTE 81030 SESSA AURUNCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

## D.D.I? CASCANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AZ08D
Indirizzo	PARCO MEDITERRANEO CASCANO DI SESSA A CASCANO DI SESSA AURUNCA 81030 SESSA AURUNCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	30

## CAIO LUCILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AZ026
Indirizzo	VIALE TRIESTE 1 SESSA AURUNCA 81037 SESSA AURUNCA
Numero Classi	16
Totale Alunni	241



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	aula multifunzione	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	51
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	24
	Digital Board in aula	27

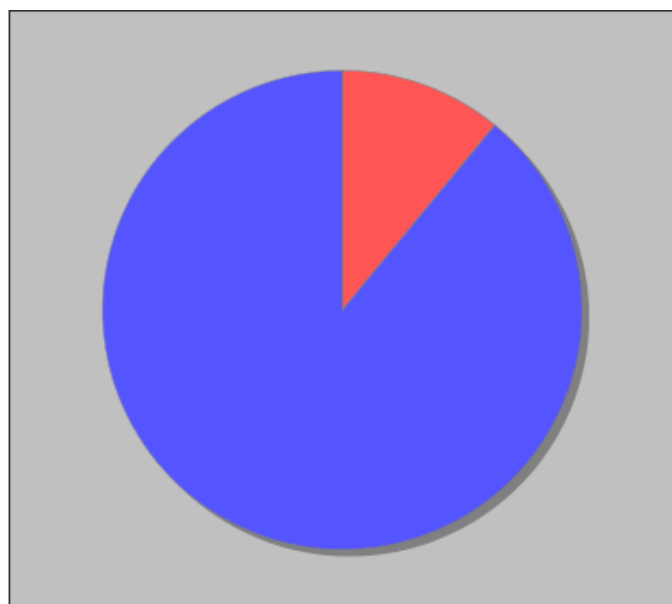


## Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	25

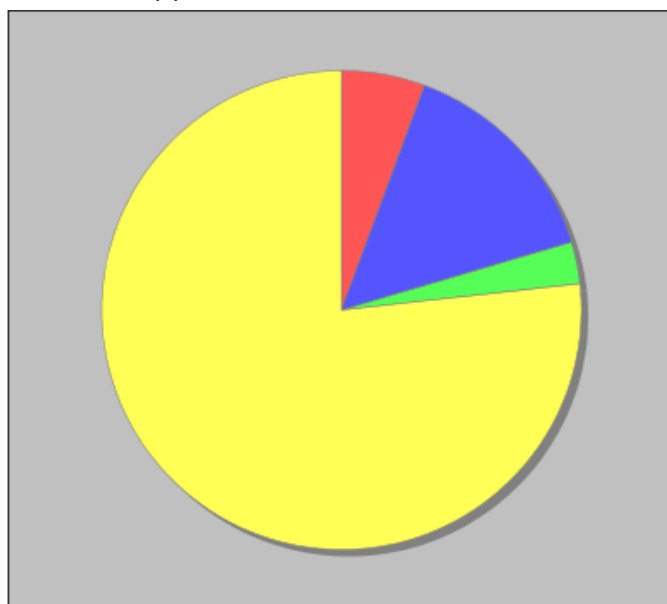
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 138

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 109

### Approfondimento

Il nostro Istituto è composto dall'86% delle risorse professionali stabile, e solo il 14 % delle risorse professionali precarie.

La stabilità dell'organico dei docenti, quindi, garantisce la continuità educativa e progettuale del disegno complessivo della formazione dell'alunno.





## Aspetti generali

### OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, costruendo i propri percorsi di insegnamento-apprendimento, perseguono gli obiettivi generali del processo formativo illustrati nelle Indicazioni Nazionali .

La nostra scuola opera:

- tenendo conto dell'invito a porre al centro dell'azione educativa la persona e gli aspetti educativi legati all'intervento didattico;
- in continuità con l'esperienza maturata in questi anni in un'ottica di miglioramento continuo attraverso la ricerca e la sperimentazione della didattica per competenze , l'ampliamento delle competenze in lingua italiana, logico-matematiche e scientifiche, e nella lingua straniera;
- nella ricerca di uno stretto raccordo con le esigenze del territorio ed in particolare con le famiglie.

### Le attività di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili, aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari.

### Attività di continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e



cittadini.

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

In tal senso si realizzano da anni i due progetti:

- Scrittura creativa.
- Crescendo ... in Musica

#### **Attività di orientamento**

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività di promozione dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

#### **La formazione del personale e valorizzazione delle competenze**

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività di formazione proposte in rete dall'Ambito territoriale e individuali, liberamente scelte, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. È inoltre prevista un'attività di formazione interna all'I. C. relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso

#### **La collaborazioni tra insegnanti**

La partecipazione alle programmazioni, ai gruppi di lavoro e alle riunioni di dipartimento permette la condivisione di esperienze, pratiche e modelli finalizzando all' unitarietà e complementarietà tra plessi e ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono:

- Valutazione;
- Orientamento;
- Bisogni Educativi Speciali;



- Metodologie innovative e tecnologie e INVALSI.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative migliorare le attività di inclusione e differenziazione, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze e valorizzare le potenzialità di ogni alunno.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

#### Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove Invalsi ai livelli della media nazionale

### ● Risultati a distanza

---



## Priorità

Monitorare i risultati a distanza

## Traguardo

Innalzare al pari della media regionale l'effetto scuola, riducendo le disuguaglianze di partenza;



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: La scuola come ecosistema inclusivo e flessibile.**

---

Il percorso prevede la promozione di una didattica attiva e collaborativa che concepisce l'ambiente di apprendimento come uno spazio inclusivo e flessibile, superando la didattica frontale e applicando nuove metodologie volte a garantire l'accesso a contenuti digitali, dispositivi innovativi per la promozione dei talenti e delle abilità, per offrire a ciascuno opportunità di successo formativo con percorsi progettuali formativi disciplinari ad hoc. Gli studenti utilizzano le risorse e gli strumenti tecnologici per veicolare al meglio i saperi al fine di raggiungere i traguardi di competenza con risultati positivi e migliorare il loro successo formativo.

Il miglioramento degli esiti degli alunni può essere favorito dalla condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra docenti, attraverso opportune azioni di formazione rispondenti agli effettivi bisogni formativi.

La ristrutturazione del curricolo verticale, oltre a consentire coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisce la progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento ed apprendimento, aiuta a rispondere ai bisogni educativi e formativi degli allievi fornendo uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.

Il cambiamento deve essere accompagnato da una modifica delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e di insegnamento, pertanto, riveste una grande rilevanza la formazione dei docenti.

Per concretizzare gli obiettivi riportati si intende intraprendere le seguenti azioni.

1- RIMODULAZIONE DEL CURRICOLO Il curricolo verticale verrà rimodulato alla luce delle Competenze disciplinari

2- POTENZIAMENTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE Intensificazione delle iniziative promosse





nell'ambito dell'Indirizzo Musicale

3- AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

1 - Risultati scolastici	-1, 2 e 3 anno <ul style="list-style-type: none"><li>• Incrementare, nell'ambito della progettazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di più prove standardizzate comuni per classi parallele.</li></ul>
--------------------------	---

2 - Risultati per le prove invalsi	-1, 2 e 3 anno <ul style="list-style-type: none"><li>• Revisione della progettazione didattica per adeguarla al curriculum verticale anche in rapporto ai Quadri di Riferimento dell'Invalsi.</li><li>• Strutturazione e socializzazione di prove di verifica comuni scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione oggettiva e con indicazioni operative di attività /percorsi fondamentali.</li><li>• Azioni in tema di prevenzione,</li></ul>
------------------------------------	--



	accompagnamento, recupero e potenziamento.
--	--

3 - Risultati a distanza	<p>- 1° anno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Confrontare gli esiti degli ex alunni di scuola primaria attualmente iscritti nella scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto ponendo in relazione il livello conseguito al termine della 5<sup>a</sup> primaria e quelli del 1° e 2° quadrimestre della cl. 1<sup>a</sup> di scuola secondaria di 1° grado.</li></ul> <p>- 2° e 3° anno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Monitorare gli esiti di tutti gli alunni delle classi terminali allargando la collaborazione con le scuole secondarie di 1° e 2° grado che avranno accolto nostri ex alunni.</li><li>• Incontri dipartimentali tesi al raccordo didattico-metodologico tra i diversi ordini dell'IC.</li></ul>
--------------------------	---

Il percorso consentirà il raggiungimento del successo formativo attraverso una pianificazione, attuazione, documentazione e diffusione di interventi di recupero e potenziamento. Il confronto tra i docenti, favorito dai dipartimenti e propedeutico all'attuazione del progetto, rappresenta un valore aggiunto con ricadute sulla performance della scuola.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative migliorare le attività di inclusione e differenziazione, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze e valorizzare le potenzialità di ogni alunno.

### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove Invalsi ai livelli della media nazionale

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza



## Traguardo

Innalzare al pari della media regionale l'effetto scuola, riducendo le disuguaglianze di partenza;

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare su base sperimentale UDA per competenze che privilegino metodologie basate sul tutoraggio tra pari per valorizzare gli alunni di fascia medio-alta come risorsa all'interno della classe.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie innovative col supporto delle nuove tecnologie.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività di recupero e potenziamento Promuovere la pratica del lavoro a classi aperte

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici in una visione verticale della scuola

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;

Attività prevista nel percorso: Riqualficazione degli ambienti di apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	È stato definito un gruppo di progettazione costituito da Ds, figure di sistema, docenti esperti
Risultati attesi	Mettere in atto ambienti di apprendimento significativi nella modalità di insegnamento/apprendimento in cui l'alunno/a possa essere protagonista attivo del proprio processo per l'apprendimento. Predisporre spazi di apprendimento flessibili



e inclusivi, dinamici e fluidi. Implementare forme di flessibilità organizzative e didattiche per favorire l'inclusione e il miglioramento del clima di classe (classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive e laboratoriali) Miglioramento dell'organizzazione delle classi parallele per il recupero/potenziamento delle competenze disciplinari. Miglioramento degli esiti INVALSI delle classi seconde e quinte Primaria e delle terze secondaria di primo grado nel triennio di riferimento.

## Attività prevista nel percorso: La formazione in servizio

Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	DS e referente per la formazione
Risultati attesi	Potenziare e arricchire le competenze professionali del personale docente, sviluppando le professionalità interne alla Scuola, grazie a percorsi formativi innovativi e metodologici.

## Attività prevista nel percorso: Percorsi didattici

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo di progettazione
Risultati attesi	Migliorare l'azione didattica e di conseguenza i risultati degli



alunni. Progettare Unità di Apprendimento nell'ottica di una didattica e valutazione per competenze e definire momenti di condivisione prevedendo il coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari, dei team docenti e dei Consigli di Classe, per consentire una maggiore condivisione delle esperienze didattiche e favorire processi di innovazione didattica e metodologica, promuovendo altresì la personalizzazione dei percorsi formativi con attenzione anche agli alunni BES, disabili, stranieri. Costruire rubriche di osservazione e valutazione delle competenze a corredo del curriculum di istituto. Migliorare la circolarità delle informazioni anche a livello delle attività didattiche e progettuali fra i tre ordini di scuola. Migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno dei Dipartimenti disciplinari, anche in verticale, proseguendo in una dimensione sempre più condivisa il lavoro di tutte le componenti dell'Istituto.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola ha istituito un gruppo di lavoro (team per l'innovazione e gruppo PNSD) per la progettazione e la diffusione di percorsi innovativi.

Il gruppo si sta autoformando su metodologie (gamification, inquired based learning, IDeAL, Storytelling, Thinkering, Hackathon, Debate) e strumenti (Minecraft, Cospace, Canva, Hyperdoc, ...) innovativi.

Il percorso prevede:

creazione di nuovi ambienti di apprendimento inclusivi e creativi in grado di coinvolgere il maggior numero possibile di docenti e studenti attraverso la progettazione di aule tematiche, da utilizzare a rotazione, previo reperimento di fondi ad hoc (Piano scuola 4.0);

promozione di setting d'aula più dinamici, come le classi aperte, per favorire l'inclusione e il miglioramento del clima tra gli studenti. La ricerca-azione, già avviata in alcuni plessi, consiste nel coinvolgimento di alunni di diverse classi in attività laboratoriali attraverso la programmazione di momenti istituzionalizzati in cui gli alunni possano lavorare in interclasse, permettendo loro di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione e sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi;

creazione di repository per la raccolta di documentazione e buone pratiche;

formazione e utilizzo potenziato della piattaforma Google Workspace per la realizzazione, raccolta e condivisione di attività e materiali didattici come la creazione di Hyperdoc su tematiche interdisciplinari (es educazione civica);

avvio del percorso SELFIE per l'autovalutazione delle competenze digitali della scuola al fine di integrare al meglio le tecnologie digitali nella didattica, nell'apprendimento e nella valutazione e utilizzare poi i dati per progettare azioni di miglioramento.





## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

vedi sopra

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Vedi sopra.

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti di apprendimento dedicati per aree disciplinari con rotazione delle classi



## Aspetti generali

### 2.CURRICOLO

I docenti programmano le attività didattiche desumendo gli obiettivi dal Curricolo Verticale e dai profili di competenza.

Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono legate infatti alla specificità dei saperi, e, intessute di contenuti culturali, trovano applicazione nel mondo reale. La scuola che mira allo sviluppo delle competenze è:

- LABORATORIO DI RICERCA;
- laboratorio di pensiero;
- spazio di sperimentazione;
- spazio di cooperazione e di relazione significative.

Date queste premesse, si ritiene opportuno che la progettazione educativo-didattica continui ad essere elaborata dai docenti per classi parallele nei gruppi di lavoro che si riuniscono periodicamente per ambiti disciplinari.

Uno dei punti fondanti del curricolo della nostra scuola sarà l'armonizzazione tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione, al fine di preparare gli alunni/studenti alla cittadinanza in dimensione locale e globale.

Il pensiero computazionale e le abilità e competenze informatiche saranno sviluppate in ogni ogni ambito disciplinare, in quanto oggi, più che mai, possono essere sfruttate nelle più comuni azioni quotidiane per la risoluzione di qualsiasi problema o situazione di vita reale. Sarà quindi dedicata particolare attenzione



all'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) per promuovere una cultura digitale che metta a frutto le opportunità offerte dalle tecnologie e l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento con una didattica innovativa che aggiunga valore all'insegnamento stesso e sviluppi le potenzialità di ogni singolo studente.

IN adempimento alla legge 92 del 2019 e in ottemperanza al D.M. 35 del 22 giugno del 2020, l'Educazione Civica è divenuta a tutti gli effetti parte integrante del curriculum dei diversi ordini scolastici dell'Istituto.

Tale insegnamento prevede 33 ore annuali di attività trasversali e interdisciplinari attinenti al mondo reale, in quanto scuola viene intesa come comunità educante in grado di preparare gli alunni alla complessità della vita nell'ottica di una cittadinanza attiva.

Secondo quanto delineato nel quadro europeo e acquisito dalla normativa italiana attraverso i decreti ministeriali n. 741 e n. 742 del 2017 l'Istituto ha elaborato il Curriculum verticale al fine di specificare le competenze disciplinari finali di ogni classe della scuola primaria e secondaria.

Il Curriculum Verticale contiene il curriculum minimo delle competenze base che ciascun alunno deve raggiungere.

## 2.2 ATTIVITÀ di AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

La Scuola si assume il compito di predisporre una proposta articolata alle famiglie, così da assicurare coerenza al progetto formativo per i contenuti delle esperienze, per la gestione funzionale degli spazi, per l'articolazione appropriata dei tempi, per l'utilizzo efficace delle risorse professionali.



I docenti esaminano attentamente la valenza formativa delle attività da offrire e, nella loro elaborazione, tengono conto dei pareri espressi dai genitori negli incontri di classe/interclasse/ intersezione.

I progetti vengono elaborati sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza interna del progetto
- Attinenza CON L'OFFERTA FORMATIVA DI ISTITUTO E GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI CURRICOLARI
- Innovazione DIDATTICA E METODOLOGICA
- Ideazione E SVILUPPO DI NUOVI CONTENUTI E AZIONI NELLA PROGETTAZIONE
- Esplicitazione DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE
- Ricaduta didattica
- Priorità PERCORSI PROGETTUALI D'ISTITUTO GRADIMENTO DA PARTE DELL'UTENZA (ALUNNI E FAMIGLIE)

## Indirizzo Musicale e DM 8/11

Il nostro Istituto essendo ad indirizzo musicale, ha attuato negli anni un curriculum verticale. Infatti il progetto "Crescendo...in musica" si attua dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Esso vuole essere una risposta al bisogno di arricchimento formativo degli alunni più giovani, offrendo loro la possibilità di **percorsi strutturati di apprendimento** con



docenti specialisti, finalizzati anche allo svolgimento di concerti pubblici e concorsi, unita a proposte di ampliamento dell'offerta formativa quali la pratica corale e di musica d'insieme.

La **pratica della musica corale e strumentale d'insieme** risponde al bisogno degli alunni di cooperare a un prodotto finale didattico-artistico condiviso, oltre che a soddisfare l'esigenza della socializzazione e a consolidare conoscenze e abilità.

Il progetto, inoltre, offre prospettive di **orientamento agli alunni delle scuole primarie in vista della scelta dello studio di uno strumento**.

I raccordi tra le annualità ponte della scuola primaria e della secondaria di primo grado sono stati rafforzati da uno specifico **PROGETTO CONTINUITÀ** e attraverso periodici incontri tra docenti dei due ordini nell'ambito del gruppo di dipartimento.

Inoltre **proposte di ampliamento dell'offerta formativa sono rivolte anche agli alunni della scuola dell'infanzia**, sempre attraverso la figura di docenti esperti.

Nel lavoro didattico quotidiano gli **insegnanti concordano** nella predisposizione delle attività, nella fornitura agli studenti di **materiale opportunamente elaborato, sia cartaceo che digitale**.

I docenti lavorano sulla loro **formazione continua** per offrire modalità e strategie di intervento sempre più efficaci e innovative.

Gli alunni sono invitati ad utilizzare anche le loro **competenze digitali** e vengono messi a loro disposizione i materiali di studio su una bacheca virtuale (PADLET) e attraverso la piattaforma di elearning FLAT FOR EDUCATION.

**L'apertura al territorio** e al confronto con le esperienze musicali provenienti dalle altre realtà scolastiche, già da diversi anni occupa una gran parte delle nostre risorse, sia per



la **progettazione e realizzazione delle performance pubbliche** nei vari momenti dell'anno, che per la **partecipazione a concorsi e/o gemellaggi promossi dalla rete di scuola.**



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SESSA AURUNCA-SEMICERCHIO-D.D.2	CEAA8AZ022
PLESSO PIEDIMONTE	CEAA8AZ033
PLESSO FRAZIONE CASAMARE	CEAA8AZ044
INFANZIA CASCANO	CEAA8AZ066
INFANZIA - FASANI	CEAA8AZ077

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SESSA A.-CELLOLE CASAMARE-D.D.2	CEEE8AZ027
SESSA AURUNCA-FASANI -D.D.2-	CEEE8AZ038
SESSA AURUNCA-CARANO	CEEE8AZ049
PLESSO NUOVO VIA TORRE	CEEE8AZ05A
SESSA A.-CASE POPOLARI -D.D.2-	CEEE8AZ06B
SESSA AURUNCA-PIEDIMONTE-D.D.2-	CEEE8AZ07C
D.D.I? CASCANO	CEEE8AZ08D

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAIO LUCILIO

CEMM8AZ026

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. LUCILIO SESSA AURUNCA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SESSA AURUNCA-SEMICERCHIO-D.D.2  
CEAA8AZ022**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PLESSO PIEDIMONTE CEAA8AZ033**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PLESSO FRAZIONE CASAMARE CEAA8AZ044**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: INFANZIA CASCANO CEEA8AZ066

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: INFANZIA - FASANI CEEA8AZ077

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: SESSA A.-CELLOLE CASAMARE-D.D.2 CEEE8AZ027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: SESSA AURUNCA-FASANI -D.D.2- CEEE8AZ038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SESSA AURUNCA-CARANO CEEE8AZ049**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO NUOVO VIA TORRE CEEE8AZ05A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SESSA A.-CASE POPOLARI -D.D.2-  
CEEE8AZ06B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SESSA AURUNCA-PIEDIMONTE-D.D.2-  
CEEE8AZ07C**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D.D.I? CASCANO CEEE8AZ08D**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: CAIO LUCILIO CEMM8AZ026 - Corso Ad  
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Insegnamento di educazione civica è trasversale con un impegno di 33 ore annue



La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

I nuclei tematici attorno a cui si costruiscono le competenze di cittadinanza sono tre:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il percorso di educazione civica è trasversale a tutte le discipline e sviluppa tutte le competenze:

1. competenza alfabetica funzionale,
2. competenza multilinguistica,
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie,
4. competenza digitale,
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza,
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**Allegati:**



Educazione civica.pdf

## Approfondimento

---

I percorsi ad indirizzo musicale prevedono 3 ore di lezioni settimanali, pari a 99 ore annue, che si svolgono in orario aggiuntivo al quadro orario previsto e comprendono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme;

L'Istituto propone quattro percorsi strumentali:

- Chitarra;
- Flauto;
- Percussioni;
- Pianoforte;

Si riporta il regolamento dell'indirizzo musicale

<https://docs.google.com/document/d/1bO9IRBzDit2gdEDE8kXu6ELybo-m4Hg5aNjM0hSQVP0/edit?usp=sharing>





## Curricolo di Istituto

### I.C. LUCILIO SESSA AURUNCA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola si sviluppa attraverso azioni di un processo dinamico che si avvale del confronto e della condivisione di una progettazione trasversale e verticale, comune per classi parallele e per ambiti disciplinari. Le linee strategiche e le finalità generali per lo sviluppo delle competenze e delle abilità, secondo i traguardi stabiliti per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola del Primo Ciclo di Istruzione, nel documento del Curricolo del nostro Istituto sono aderenti ed allineate con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, dalle Indicazioni dei Nuovi Scenari del 22/02/2018 e dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018. L'obiettivo che l'Istituto si pone è garantire a tutti gli studenti e le studentesse di ottimizzare le proprie competenze chiave per affrontare il presente in proiezione verso il futuro, nell'ottica di una consapevole costruzione di persona capace di riconoscere e fare propri i valori della cittadinanza attiva.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo verticale di Educazione Civica**



Si allega il link del curricolo di educazione civica

<https://docs.google.com/document/d/16ACxZUB-cKdwdEdedNjL4EYxKcoZW3Eyv9bXxOXuUYk/edit?usp=sharing>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ A scuola di cittadinanza**

Le iniziative che si propongono per la scuola dell'Infanzia sono

- Braccia Aperte verso il Mondo
- Un Albero per Amico.

Questi sviluppano nello specifico il concetto di “solidarietà” e il concetto di “cura”.

### **Finalità collegate all’iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Le linee guida dell'azione educativa e didattica, linee strategiche e le finalità generali che il nostro Istituto si pone si riassumono nelle seguenti parole-chiave in conformità con quanto



previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, dalle Indicazioni dei Nuovi Scenari del 22/02/2018 e dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018: Predisporre e adottare un curricolo verticale essenziale e coerente, progettare in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile i percorsi formativi trasversali, per lo sviluppo delle competenze e il raggiungimento di una buona preparazione di base.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Tutte le classi:

Per tutti gli Studenti:

organizzazione delle giornate da commemorare:

- 05 novembre: Giornata del Ringraziamento
- 20 novembre: Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- 25 novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- 27 gennaio: Giorno della Memoria
- 10 febbraio: Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo
- 17 marzo: Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera
- 22 marzo: Giornata mondiale dell'acqua
- 22 aprile: Giornata mondiale della Terra
- 2 giugno: Festa della Repubblica

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018 Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018 I NUCLEI TEMATICI IN MATERIA DI CITTADINANZA SONO TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE



## Dettaglio Curricolo plesso: CAIO LUCILIO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo di scuola

### CURRICOLO

I docenti programmano le attività didattiche desumendo gli obiettivi dal Curricolo Verticale e dai profili di competenza ad esso allegati.

Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono legate infatti alla specificità dei saperi, e, intessute di contenuti culturali, trovano applicazione nel mondo reale. La scuola che mira allo sviluppo delle competenze è:

- laboratorio di ricerca;
- laboratorio di pensiero;
- spazio di sperimentazione;
- spazio di cooperazione e di relazione significative.

Date queste premesse, si ritiene opportuno che la progettazione educativo-didattica continui ad essere elaborata dagli insegnanti in gruppi di lavoro per classi parallele dell'Istituto, che si riuniscono periodicamente per ambiti disciplinari.

Uno dei punti fondanti del curricolo della nostra scuola sarà l'armonizzazione tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione al fine di preparare gli alunni/studenti alla cittadinanza in dimensione locale e globale.

Si evidenzia sempre più l'importanza di accostare i bambini al linguaggio informatico, quale modalità operativa e strumento trasversale a tutte le discipline. Sarà quindi dedicata particolare attenzione all'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) per creare ambienti di apprendimento innovativi che consentono una gestione dei tempi, dei gruppi e delle opzioni pedagogiche maggiormente attenta alla centralità dello studente.



In adempimento alla legge 92 del 2019 e in ottemperanza al D.M. 35 del 22 giugno del 2020, l'Educazione Civica è divenuta a tutti gli effetti parte integrante del curricolo dei diversi ordini scolastici dell'Istituto.

Tale insegnamento prevede 33 ore annuali di attività trasversali e interdisciplinari che attingano al mondo reale. La scuola viene intesa come comunità educante in grado di preparare gli alunni alla complessità della vita nell'ottica di una cittadinanza attiva.

Secondo quanto delineato nel quadro europeo e acquisito dalla normativa italiana attraverso i decreti ministeriali n. 741 e n. 742 del 2017 l'Istituto ha elaborato il Curricolo verticale al fine di specificare le competenze disciplinari finali di ogni classe della scuola primaria e secondaria.

Il Curricolo Verticale contiene il Curricolo Minimo che riporta le competenze minime che ciascun alunno deve raggiungere.

#### ATTIVITÀ di AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

La Scuola si assume il compito di predisporre una proposta articolata alle famiglie, così da assicurare coerenza al progetto formativo per i contenuti delle esperienze, per la gestione funzionale degli spazi, per l'articolazione appropriata dei tempi, per l'utilizzo efficace delle risorse professionali.

I docenti valutano attentamente la valenza formativa delle attività da offrire e, nella loro elaborazione, tengono conto dei pareri espressi dai genitori negli incontri di classe/interclasse/intersezione.

I progetti vengono elaborati sulla base dei seguenti criteri:

coerenza interna del progetto

attinenza con l'offerta formativa di istituto e gli obiettivi disciplinari curricolari

innovazione didattica e metodologica



ideazione e sviluppo di nuovi contenuti e azioni nella progettazione

esplicitazione delle modalità di realizzazione

ricaduta didattica

priorità percorsi progettuali d'Istituto

priorità percorsi progettuali d'Istituto gradimento da parte dell'utenza (alunni e famiglie)

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento



## ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

I progetti sono realizzati dagli insegnanti di intersezione, di sezione, di classe, e/o dai docenti con la collaborazione di esperti esterni e hanno una durata significativa. Le proposte che si sviluppano in due o tre interventi sono definite esperienze.

I progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa non aggiungono nuove attività a quelle già proposte, ma servono ad approfondire il Curricolo, espandere ed introdurre nuovi linguaggi a carattere trasversale, sperimentare modi diversi di apprendere e insegnare. Nei singoli plessi o nelle singole classi vengono realizzati i progetti tenendo conto delle esigenze e degli interessi emersi nelle varie realtà.

I progetti possono riguardare attività sportive, promozione alla lettura, educazione musicale, laboratorio teatrale, approfondimento di tematiche di solidarietà, educazione alimentare e la promozione di stili di vita. Rientrano tutti in quattro MACRO-AREE:

- ▫ RAFFORZAMENTO COMPETENZE CHIAVE
- ▫ LINGUAGGI NON VERBALI LABORATORI CREATIVI
- ▫ NUOVE TECNOLOGIE E COMPETENZE DIGITALI
- ▫ BEN-ESSERE: CITTADINANZA ATTIVA

Non tutte le proposte possono però essere definite progetti, esiste infatti una differenza tra progetto ed esperienza:

### PROGETTO

- AMPLIA L'OFFERTA FORMATIVA
- È TRASVERSALE, NON SI LIMITA ALLA SINGOLA DISCIPLINA





- NECESSITA DELL'INTERVENTO DI ESPERTI/COLLABORATORI
- PUÒ PREVEDERE UN FINANZIAMENTO
- RICHIEDE PROGRAMMAZIONE SPECIFICA

#### ESPERIENZA

- NON AMPLIA L'OFFERTA FORMATIVA
- È INSERITA ALL'INTERNO DELLE PROGETTAZIONI DISCIPLINARI
- È LIMITATA NEL TEMPO
- NON RICHIEDE UNA PROGETTAZIONE PARTICOLARE PERCHÉ EMERGE DALLA PROGETTAZIONE DI CLASSE



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● POR CAMPANIA -SCUOLA VIVA -

---

Vista la possibilità, offerta dalla Regione Campania, di attivare la terza annualità del Programma "Scuola Viva" e la positività dell'esperienza realizzata durante le precedenti annualità con il progetto "Vivi la scuola viva", orientato alla realizzazione di interventi volti a rafforzare la comunità locale, attraverso attività e percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini, il presente Istituto Scolastico Statale intende dare continuità alle azioni delle precedenti annualità, mantenendo l'iniziale impianto progettuale (moduli, attività ed intensità dei vari laboratori). Gli interventi previsti nel presente progetto, perfettamente rientranti tra le tipologie di intervento previste dal Programma "Scuola Viva", sono altresì contenuti nelle linee programmatiche del POF, finalizzato al successo formativo dello studente a cui tutta la comunità scolastica partecipa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati scolastici

### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative migliorare le attività di inclusione e differenziazione, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze e valorizzare le potenzialità di ogni alunno.

### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

## Risultati attesi

---

Le azioni previste nel PTOF e coerenti al progetto sono: • interventi di riduzione della dispersione scolastica in zona ad alto rischio di criminalità realizzati nel Centro Risorse, di cui l'Istituto è sede; • educazione alla legalità e alle regole con azioni di sensibilizzazione dei docenti, degli alunni e dei genitori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti Interni ed esterni- Tutor

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Magna



aula multifunzione

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il progetto è attuato in partenariato con alcune associazioni del territorio, in particolare con:

- Centro Sportivo Italiano di Sessa Aurunca
- New Server (cooperativa sociale)
- Assopace (cooperativa sociale)
- Etnia Popolare (associazione di cultura locale)
- Aurunkatelier - gruppo di ricerca azione 75 (associazione teatrale)
- Xentra giovani e Associazione Chirone (associazioni a sostegno delle politiche giovanili)

## ● Studio del territorio

La conoscenza del territorio è essenziale nella formazione di ogni cittadino ed è di fondamentale importanza l'inserimento nei progetti didattico-educativi della scuola di elementi concreti di riferimento, punti di partenza per ampliamenti e confronti, percorsi finalizzati alla conquista di competenze. Lo studio del proprio territorio può fornire abilità trasferibili, metodo d'indagine, atteggiamenti positivi verso la scoperta e lettura di altri luoghi ed occasioni. Il Progetto prevede una implementazione dell'offerta formativa dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado che sarà collegata sia alla conoscenza diretta del territorio attraverso collaborazioni ed accordi di partenariato con Enti ed associazioni culturali e di valorizzazione territoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove Invalsi ai livelli della media nazionale

### Risultati attesi

---

Avvalersi dell'esperienza di società del territorio in campo artistico e del contributo del Comune di Sessa Aurunca; Sviluppare, attraverso lo studio del territorio di appartenenza, l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo; Facilitare l'esercizio dell'intelligenza emotiva; Sviluppare le competenze necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva; Potenziare l'interdisciplinarietà



formale ed informale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	aula multifunzione

## ● Lo sport è vita

Porre in luce i profili educativi e le relative interrelazioni fra sport, alimentazione e ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Favorire gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi ed il rispetto delle regole, valore etico alla base dell'educazione alla cittadinanza
- Educare allo sport alla pratica motoria e alla sostenibilità ambientale anche attraverso la costruzione di spazi di attività fisica centrati sul gioco, il movimento e gli stili di vita attivi

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti Interni ed esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Scienze

**Aule**

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



### Palestra

## ● Crescendo in musica (DM 8/2011)

La priorità rilevante del DM 8/11 è quella di attivare percorsi significativi nella pratica del linguaggio musicale, al fine di consentire agli alunni la loro realizzazione culturale e intellettuale. La pratica della musica corale e strumentale d'insieme risponde al bisogno degli alunni di cooperare a un prodotto finale didattico-artistico condiviso, oltre che a soddisfare l'esigenza della socializzazione e a consolidare conoscenze e abilità. Il progetto, inoltre, offre prospettive di orientamento agli alunni delle scuole primarie in vista della scelta dello studio di uno strumento e la possibilità di anticipare lo studio di uno strumento. Inoltre con progetti integrativi la pratica musicale viene impartita anche alle classi prime e seconde della scuola primaria, e lì dove è possibile alla scuola dell'infanzia

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o





rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative migliorare le attività di inclusione e differenziazione, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze e valorizzare le potenzialità di ogni alunno.

### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

### Risultati attesi

---

-contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli - sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto - favorire una crescita armonica, condividendo esperienze sonore - favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale - favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica - promuovere iniziative indirizzate a valorizzare l'apprendimento musicale - fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
<b>Aule</b>	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	aula multifunzione

## ● Io Creo

L'I.C. Lucilio, a partire dall' anno scolastico 2014/2015, istituisce il Concorso "IO CREO...". Ogni anno verrà definito il tema del Concorso. Per il prossimo triennio le tematiche saranno quelle legate al riconoscimento e rispetto dei VALORI. Tutte le classi dell'Istituto saranno coinvolte in percorsi mirati alla promozione del benessere attraverso l'acquisizione delle life skills (competenze di vita). L'Organizzazione Mondiale della Sanità ne ha individuate dieci . Queste vengono suddivise in tre gruppi: EMOTIVE: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress; RELAZIONALI: empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci; COGNITIVE: risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative migliorare le attività di inclusione e differenziazione, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze e valorizzare le potenzialità di ogni alunno.

### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

### Risultati attesi

---

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e imprenditorialità  
Sviluppare le competenze sociali e civiche  
Sviluppare la consapevolezza ed espressione culturale



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	aula multifunzione

## ● Verso l'Europa

---

Consolidare e potenziare le conoscenze della lingua inglese vista come mezzo indispensabile e imprescindibile alla formazione completa e in linea col concetto di Cittadino Europeo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative migliorare le attività di inclusione e differenziazione, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze e valorizzare le potenzialità di ogni alunno.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

### Risultati attesi

---

Acquisire una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto e nella vita quotidiana. -Promuovere l'apprendimento di altre culture e l'acquisizione di una cultura europea. -Rafforzare e potenziare l'abilità di comprensione orale. -Innalzare il tasso del "successo formativo" stimolando gli allievi ad "imparare ad imparare" (learning to learn) mediante una didattica dell'esplorazione e della scoperta. -Sollecitare la motivazione ad apprendere attraverso una didattica laboratoriale ed interattiva

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	aula multifunzione

## ● Libri-amo e scrivi-amo

Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari. Attraverso attività di scrittura creativa si intende offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale e contestualmente recuperare in tutti gli alunni il piacere della lettura e della scrittura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici



### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative migliorare le attività di inclusione e differenziazione, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze e valorizzare le potenzialità di ogni alunno.

### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza

### Traguardo

Innalzare al pari della media regionale l'effetto scuola, riducendo le disuguaglianze di partenza;

## Risultati attesi

Comprendere testi d'uso quotidiano e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi varia.. Comprendere e analizzare, ampliare, sintetizzare e riscrivere testi narrativi. Produrre, a seconda degli scopi e dei destinatari, testi scritti espositivi, epistolari, espressivi, poetici, regolativi, informativi, testi d'uso. Riconoscere ed analizzare la struttura logica e comunicativa delle frasi semplici e delle frasi complesse.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	aula multifunzione
	Aula generica

## ● Laboratorio di coding e robotica educativa

---

Gli alunni svolgeranno una serie di attività sia unplugged (programmazione su carta a quadretti, CodyRoby e costruzione di algoritmi) che con supporto informatico (tablet, smartphon, Raspberry pi e PC) eseguendo dei percorsi di programmazione visuale a blocchi attraverso i quali saranno in grado di determinare le azioni di uno o più personaggi o oggetti grafici sul monitor e piccoli robot, mediante una sequenza di istruzione. Questa attività laboratoriale permetterà di sviluppare il pensiero computazionale e stimolare gli alunni ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della





cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative migliorare le attività di inclusione e differenziazione, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze e valorizzare le potenzialità di ogni alunno.

### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove Invalsi ai



livelli della media nazionale

## Risultati attesi

---

Progettare (capacità di progettare sequenze di azioni per realizzare un compito dato).  
Comunicare (capacità di comprendere la consegna e tradurla in una strategia risolutiva relativamente al linguaggio specifico della programmazione) Organizzare informazioni  
Collaborare e partecipare (all'interno di un gruppo di lavoro per raggiungere insieme l'obiettivo prefissato) Agire in modo autonomo e responsabile (capacità di gestire i tempi di lavoro o accedere in modo autonomo alla piattaforma o alle apps) Risolvere problemi (risolvere situazioni problematiche via via sempre più complesse a partire dalle conoscenze acquisite)  
Operare scelte condivise (capacità di condividere e concordare percorsi strategici) individuati con i compagni ( comunicazione efficace) Approcciarsi a nuove applicazioni informatiche  
Risultati attesi Coinvolgere un nutrito numero di insegnanti al fine di poter avviare il maggior numero possibile di alunni all'apprendimento creativo, collaborativo e laboratoriale Migliorare a lungo termine gli apprendimenti curricolari (confronto con classi non coinvolte nel percorso progettuale)

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

aula multifunzione

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● “RiciliAMO e creiAMO”

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---

Conoscere le conseguenze dei cambiamenti climatici e della perdita di biodiversità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



un laboratorio didattico e pratico che si prefigge di creare occasioni preziose per mostrare ai più piccoli il valore del recupero e del riuso dei materiali e per educarli a combattere gli sprechi e a rispettare l'ambiente nella vita di tutti i giorni.

Attraverso il gioco, l'arte e la fantasia, ciascun bambino assimila insegnamenti e abitudini che lo aiutano a maturare una coscienza civica e a diventare, un giorno, un adulto eco-responsabile ed eco-attento. Nello stesso tempo, il bambino impara a dare libero sfogo al proprio estro e alla propria creatività e a sperimentare diverse possibilità e diverse tecniche di espressione e di comunicazione artistica, manipolando i materiali e realizzando degli originalissimi oggetti o sculture con materiale di recupero.

Come obiettivi ci poniamo:

- Il primo obiettivo è quello di indirizzare i ragazzi a comprendere che "il rifiuto non è uno scarto ma una risorsa", promuovendo cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti .
- Il secondo obiettivo è creare una sinergia tra scuola e famiglia. La partecipazione e interazione continua di tutti i soggetti contribuisce a sviluppare meglio il senso di responsabilità.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Plessi connessi  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, grazie anche al contributo ricevuto da "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" Avviso pubblico 20480 del luglio 2021 è riuscita a dotare tutti plessi di collegamento ad Internet

Le prossime attività previste sono:

Individuare un sistema di filtraggio per evitare che un numero eccessivo di dispositivi non deputati allo svolgimento della didattica sia connesso contemporaneamente riducendo l'efficacia del segnale.

Dotarsi di macchine in grado di aumentare la velocità di download e upload

Dotarsi di un Firewall, sistema di protezione per monitorare il traffico in entrata e in uscita e bloccare quindi alcuni eventi

Titolo attività: Spazi innovativi  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Predisposizione di laboratori mobili per lo svolgimento di attività STEAM, in particolare di coding e robotica in modo da coinvolgere in tali attività il maggior numero possibile di classi.

Attraverso l'utilizzazione dei fondi dell'azione 1 del Piano



Ambito 1. Strumenti

Attività

Scuola 4.0 (New generation classroom) la scuola si impegnerà nella progettazione di ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano una didattica laboratoriale, collaborativa, creativa, inclusiva, coinvolgendo almeno il 50% delle classi. Individuazione di spazi alternativi alle aule dove poter svolgere attività per classi aperte e/o gruppi di competenza. Verranno utilizzati i fondi "Azione di coinvolgimento dell'animatore digitale" per la formazione degli insegnanti su metodologie e strumenti innovativi che mettano al centro dell'azione educativa le competenze chiave.

Titolo attività: BYOD in sicurezza  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola già sta adottando una politica di utilizzo dei dispositivi elettronici personali (BYOD) preferendo come proprio device PC e tablet piuttosto che smartphone.

Si è dotata di un regolamento interno che definisce comportamenti adeguati per evitare situazioni critiche durante l'uso dei dispositivi personali e predisponga gli alunni ad una gestione responsabile, con il coinvolgimento delle famiglie attraverso informative specifiche per l'uso dei dispositivi personali e le attività in digitale. Una programmazione quindi delle attività didattiche che vengono svolte con metodologia BYOD e non un uso avventato ed





Ambito 1. Strumenti

Attività

estemporaneo dei dispositivi personali.

Formare i docenti con proposte opportune e dedicate alla novità dell'ambiente integrato digitale.

Titolo attività: Laboratorio di apprendimento creativo e inclusivo: coding, robotica, digital storytelling

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

• Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Creazione di un laboratorio creativo e inclusivo, destinato agli alunni di tutti gli ordini di scuola del nostro istituto, che prevede le seguenti attività:

- **percorsi di coding** sia unplugged che con supporto informatico (coding inteso come strumento trasversale per l'apprendimento di contenuti disciplinari) - percorsi di cittadinanza digitale
- **progettazione e realizzazione di programmi** utilizzando un linguaggio di programmazione visuale a blocchi (**Scratch**)
- **robotica educativa open e didattica STEAM:** progettazione e costruzione di piccoli robot con kit di mattoncini o stampante 3D e loro programmazione con **mBlock**, utilizzo di microcontrollori come **micro:bit**, **halocode** e **arduino uno** per la realizzazione di prodotti interdisciplinari, utilizzo dei materiali acquisiti con i Fondi PNSD Spazi e Strumenti per le STEAM per esperimenti di fisica, elettronica ecc - Approccio all'intelligenza artificiale



Ambito 1. Strumenti

Attività

- **Progettazione e realizzazione di digital storytelling** attraverso l'uso di Applicativi dedicati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratorio di coding e robotica

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per l'acquisizione di competenze digitali applicate la scuola propone percorsi di robotica educativa per gli alunni. Gli obiettivi e le attività sono contenuti nel progetto "Laboratorio di coding e robotica educativa" stilato per ogni ordine di scuola. Tale progetto verrà sviluppato nel corso del prossimo triennio cercando di coinvolgere tutte le classi, previa formazione dei docenti. Verranno utilizzati gli strumenti acquisiti grazie ai fondi "Spazi e strumenti digitali per le STEAM".

L'obiettivo è quello di creare spazi di apprendimento dedicati e intensificare il numero di dispositivi per la robotica educativa per poter svolgere adeguate attività con gruppi classe.

Titolo attività: 10 ore e più di coding alla primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La maggior parte dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria è stata formata sul concetto di pensiero



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale e sulla pratica del coding nella didattica per poter garantire agli alunni le 10 ore previste da tale azione. Sono iscritti alla piattaforma "Programma il futuro" e seguono percorsi sul sito di fruizione Code.org. Le attività e i risultati attesi sono indicati nel progetto "Laboratorio di coding e robotica educativa".

Titolo attività: Quota rosa  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Girls in Tech & Science

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Didattica STEAM attraverso laboratori con l'utilizzo di microcontrollori per la realizzazione di progetti di elettronica, scienze, arte ecc e partecipazione a concorsi nazionali. Creazione di gruppi di lavoro con componente femminile.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alfabetizzazione digitale  
diffusa  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto formativo interno parte da un'analisi dei fabbisogni degli insegnanti e prosegue con un'azione di accompagnamento che tenga conto dei livelli di competenza degli insegnanti, una formazione quindi diversificata che parte da corsi base per l'alfabetizzazione delle TIC e giunge all'uso consapevole di strumenti digitali per una didattica innovativa. Diffusione del quadro delle competenze europee



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

(DigiCompEdu) per comprendere cosa si intende per competenza digitale in modo da poter valutare e migliorare le proprie.

Titolo attività: Progetto AD: Formare,  
coinvolgere, innovare  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione interna per gli insegnanti

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente

Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione al PNSD

Formazione specifica per Animatore Digitale

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale

Corso base per l'alfabetizzazione delle TIC

Formazione per l'uso di strumenti a sostegno di una didattica digitale integrata (cfr. azione #25)

Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e la pratica del coding e della robotica educativa nella didattica

Formazione e uso di linguaggi di programmazione per la didattica (Scratch e Python)

Formazione sull'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz

Formazione all'utilizzo delle Google Apps per una didattica collaborativa

Formazione sull'uso di strumenti per la didattica STEAM

Formazione sull'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### Coinvolgimento della comunità scolastica

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, azioni di prevenzione al Cyberbullismo)

Potenziamento del gruppo di lavoro costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale

Realizzazione da parte dei docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e del gruppo di lavoro (team digitale)

Organizzazione di eventi, con creazione di laboratori di programmazione, manifestazione di piazza e prodotti digitali, con la partecipazione di alunni, insegnanti e genitori:

- Europe Code Week (ottobre);
- Hour of Code (dicembre);
- La settimana del Rosa Digitale (marzo, il mese delle STEAM);
- Scratch Day (maggio).

#### Creazione di soluzioni innovative

Creazione di laboratori creativi ed inclusivi di coding, robotica educativa, didattica STEAM (cfr. azione #7)

Iscrizione dei docenti alla piattaforma "Programma il Futuro", progetto del MIUR, in collaborazione con il CINI (Consorzio



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) per formare gli studenti ai concetti base dell'informatica e utilizzo del sito di fruizione Code.org

Creazione e utilizzazione di un laboratorio mobile

Uso potenziato delle Digital Board

Incentivare l'utilizzo della piattaforma Google Workspace

Individuazione di risorse finanziarie e partecipazione a bandi sulla base delle azioni del PNSD

Incentivare la didattica BYOD e le attività in digitale (cfr. azione #6)

Creazione di un archivio online di istituto per la condivisione di materiale prodotti

Creazione di un repository di buone pratiche

Creazione di uno Sportello Digitale, aperto ai docenti e/o alunni

Creazione di un curriculum verticale di coding e robotica

Creazione di un curriculum verticale per le competenze digitali

Incentivare la ricerca-azione su classi aperte per attività da svolgere in spazi alternativi

Regolamentazione degli accessi ad internet secondo profili differenziati per docenti, alunni, ospiti

Utilizzo di SELFIE, strumento di autovalutazione sull'uso efficace delle tecnologie a scuola



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SESSA AURUNCA-SEMICERCHIO-D.D.2 - CEAA8AZ022

PLESSO PIEDIMONTE - CEAA8AZ033

PLESSO FRAZIONE CASAMARE - CEAA8AZ044

INFANZIA CASCANO - CEAA8AZ066

INFANZIA - FASANI - CEAA8AZ077

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione cognitiva riguarderà l'osservazione effettuata sui campi di esperienza.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Saranno valutate le seguenti macroaree:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.

Educazione ambientale, Agenda 2030, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali.

Educazione alla salute e al benessere.

Educazione alla cittadinanza digitale.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Le capacità relazionali vengono compilate all'interno della scheda di osservazione e rientrano nel campo di esperienza "Il sè e l'altro", in cui si valutano le capacità di relazione e socializzazione.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. LUCILIO SESSA AURUNCA - CEIC8AZ004

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I punti di riferimento normativi per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le indicazioni per il Curricolo. I docenti utilizzano osservazioni sistematiche durante le attività, che vengono raccolte in una scheda delle "valutazioni finali" che riporta i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza. Viene compilata ogni anno per fasce di età e contiene la valutazione iniziale, intermedia e finale e, alla fine dei tre anni di frequenza, presentata ai docenti della scuola primaria e ai genitori.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica avverrà attraverso due unità di apprendimento trasversali, su tutte le classi dei vari plessi. Per la Scuola Primaria la valutazione sarà attraverso espressione del livello raggiunto (In via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato), per la Scuola Secondaria di primo grado la valutazione sarà in decimi.





## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le capacità relazionali vengono inserite all'interno della scheda di osservazione e rientrano nel campo di esperienza "Il sè e l'altro", in cui si valutano le capacità di relazione e socializzazione.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la scuola primaria, sia per le valutazioni quadrimestrali che finali si utilizzeranno i quattro livelli di apprendimento definiti dalle linee guida ministeriali:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per la valutazione delle prove di verifica in itinere sono tenute in considerazione le quattro dimensioni stabilite dalle linee guida del 4 dicembre 2020:

- Tipologia di situazione (nota e non nota)
- Autonomia nell'attività
- Risorse mobilitate per portare a termine un compito
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento

La Scuola Secondaria valuta invece le prove intermedie e finali con indicatori numerici in decimi.



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento sia per la Scuola Primaria, sia per la Scuola Secondaria degli studenti viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (DLgs n.62 del 13-04-2017, art. 2 comma 5).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai fini della validità dell'anno scolastico degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, secondo quanto riportato dal D. L. 59/2004, articolo 11 comma 1.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. (D Lgs n.62 del 13-04-2017, art. 6 comma 2).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. (D Lgs n.62 del 13-04-2017, art. 6 comma 2).

---

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**



CAIO LUCILIO - CEMM8AZ026

## **Criteria di valutazione comuni**

La Valutazione si esplicita attraverso le seguenti modalità:

Valutazione iniziale: prove d'ingresso, osservazioni

Valutazione formativa Periodica: prove ufficiali e non (osservazioni)

Valutazione sommativa: voto quadrimestrale

Ogni docente utilizza strumenti e tempi come da Piano di Lavoro.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **1. Valutazione cognitiva**

La valutazione cognitiva docimologica delle discipline verrà effettuata secondo le rubriche di valutazione.

#### **2. Valutazione formativa**

La valutazione formativa comprende i seguenti indicatori:

- attenzione/partecipazione
- impegno/responsabilità
- organizzazione/metodo di lavoro
- motivazione/interesse

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La responsabilità educativa dell'insegnamento dell'educazione civica è propria dell'intero Consiglio di Classe e a ciascuno dei docenti coinvolti spetta una proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate

nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

**COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità solidarietà.

**SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

**CITTADINANZA DIGITALE**



## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno alla classe successiva, pur in presenza dei due requisiti sopra indicati.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione. Si può procedere alla non ammissione di un alunno/a con carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento qualora i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo.

In caso di valutazione negativa, viene verbalizzato un giudizio di non ammissione.

Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

In sede di scrutinio i docenti di strumento musicale propongono il voto e partecipano alle votazioni solo per gli alunni da essi effettivamente seguiti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Si può procedere alla non ammissione all'esame finale a conclusione del ciclo di un alunno con carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, qualora i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo. Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

In sede di scrutinio i docenti di strumento musicale propongono il voto e partecipano alle votazioni solo per gli alunni da essi effettivamente seguiti.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SESSA A.-CELLOLE CASAMARE-D.D.2 - CEEE8AZ027



SESSA AURUNCA-FASANI -D.D.2- - CEEE8AZ038

SESSA AURUNCA-CARANO - CEEE8AZ049

PLESSO NUOVO VIA TORRE - CEEE8AZ05A

SESSA A.-CASE POPOLARI -D.D.2- - CEEE8AZ06B

SESSA AURUNCA-PIEDIMONTE-D.D.2- - CEEE8AZ07C

D.D.I? CASCANO - CEEE8AZ08D

## **Criteri di valutazione comuni**

La Valutazione si esplicita attraverso le seguenti modalità:

Valutazione iniziale: prove d'ingresso, osservazioni

Valutazione formativa Periodica: prove ufficiali e non (osservazioni)

Valutazione sommativa: voto quadrimestrale

Ogni docente utilizza strumenti e tempi come da programmazione settimanale/quindicinale.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **1. Valutazione cognitiva**

La valutazione cognitiva docimologica delle discipline verrà effettuata secondo le rubriche di valutazione.

#### **2. Valutazione formativa**

La valutazione formativa comprende i seguenti indicatori:

- attenzione/partecipazione
- impegno/responsabilità
- organizzazione/metodo di lavoro
- motivazione/interesse

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La responsabilità educativa appartiene all'intero Consiglio di Classe e a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la



proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate

nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.

Educazione ambientale, Agenda 2030, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali.

Educazione alla salute e al benessere.

Educazione alla cittadinanza digitale.

La valutazione va espressa in livelli secondo la normativa vigente (O.M. 172 del 4 dicembre 2020)

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto educativo di corresponsabilità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, dopo aver pianificato e attuate le strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

Nella scuola e' presente il Gruppo per l'Inclusività. Per i BES e' stato sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilita' e un PDP per gli alunni con DSA e/o in situazione di svantaggio socio-culturale. La scuola riesce a garantire il supporto educativo e organizzativo in relazione al numero di allievi certificati grazie ad un organico di sostegno adeguato Sono stati attuati specifici progetti finalizzati all'inclusione. Inoltre grazie a fondi Regionali POR Campania sono stati attivati moduli specifici di inclusione e prevenzione del disagio. Sono inoltre stati presentati progetti specifici finalizzati all'acquisizione dei fondi europei.

#### Punti di debolezza

Si registra la difficoltà da parte degli enti preposti a fornire personale specializzato di supporto alle attività didattiche che crea delle situazioni di disagio a cui la scuola sopperisce spesso con le risorse interne . In merito a questo aspetto, risulta migliorabile la gestione degli studenti attraverso l'incentivazione di attività di tutoraggio tra pari.

## Recupero e potenziamento

#### Punti di forza

Le azioni di recupero e/o potenziamento avvengono sia per la Scuola Primaria che Secondaria I^ soprattutto nelle ore curricolari nei gruppi di livello interni alle classi. Sono stati attivati progetti specifici di recupero e di potenziamento di Matematica. Nella scuola Secondaria viene anche favorito il potenziamento di alunni con attitudini particolari attraverso la partecipazione a Gare e





Competizioni locali e nazionali.

### Punti di debolezza

Non sono previste azioni di monitoraggio standardizzate tese a rilevare l'efficacia dell'azione didattica. Non sono attivate significative azioni di potenziamento e partecipazione a gare e competizioni di matematica nella Scuola Primaria. Manca ancora una azione di recupero strutturata con figure intermedie e momenti specifici.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Come da indicazioni del Decreto legislativo 66 del 13 aprile 2017 il P.E.I. tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento. Il P.E.I. ha il compito di individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esso deve esplicitare le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla



programmazione individualizzata e assicurare la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto d'inclusione. Nel PEI sono indicate le modalità di coordinamento di intervento ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Esso è redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona, infatti, è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche di integrazione. Nel passaggio tra i gradi d'istruzione, compresi i gradi di trasferimento tra scuole, va assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Il processo di definizione scaturisce dalla partecipazione ad esperienze formative di ambito in particolare frequentazione di Corsi biennali per coordinatori di sostegno promossi tra gli altri dall'ITET Federico II di Capua. L'adozione del modello è scaturita proprio da un'esperienza in tal senso e con la condivisione e l'approvazione del GLI, l'Istituto utilizza un modello PEI con Profilo di funzionamento.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È elaborato ed approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con lo studente o la studentessa con disabilità nonché con il supporto professionale competente

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia deve essere corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò è necessario il coinvolgimento attivo nelle pratiche inerenti l'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi



anche attraverso: condivisione delle scelte effettuate, eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative, organizzazione di incontri stabiliti per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella redazione dei PDP e PEI.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione – elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; è necessario abbandonare l'idea della scuola dell'insegnare e fare propria la concezione della scuola dell'apprendere. Per quanto riguarda le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. I consigli di classe/ team docenti stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità di passaggio alla classe successiva. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta per l'alunno un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Per questo motivo, da diversi anni questo Istituto organizza incontri tra allievi e allieve delle classi ponte (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondariadi I grado) per svolgere attività laboratoriali con docenti della Scuola che dovrà accoglierli l'anno seguente. A seguito di un patto formativo con i Dirigenti degli istituti di scuola secondaria di secondo



grado, questo tipo di esperienza è stata potenziata, a partire dall'anno sc. 2017/18, con specifiche attività laboratoriali rivolte agli allievi diversamente abili delle classi terze della secondaria di primo grado e ad alcune classi della Scuola Secondaria di II Grado. Obiettivo del Progetto – ponte è, tra l'altro, quello di suscitare l'interesse e il senso di responsabilità sia negli alunni ospiti che in quelli ospitanti.

## Approfondimento

---

### INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Decreto Legislativo 66/2017 nell'art. 1 descrive il significato di inclusione scolastica:

1. riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;
  2. si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché' attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;
  3. è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.
2. Il presente decreto promuove la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

Il Dlgs 66/17 nell'articolo 5 ha dato ufficialmente avvio all'uso dell'ICF.

L'ICF è un modello concettuale che concepisce il "funzionamento" e la disabilità secondo un punto di vista non più esclusivamente medico, legato alla "malattia", ma pone l'attenzione alla condizione di "salute" e di "potenzialità" delle persone.



Un elemento importante è il ruolo che i fattori contestuali (ambientali e personali) svolgono nella condizione di disabilità che, come precisato dall'ICF, risulta dall'interazione fra un deficit corporeo e il contesto di vita .

L'ambiente è composto da "facilitatori" o "barriere" di cui essere consapevoli per migliorare il percorso di crescita umana ed educativa della persona.

Le novità dell'ICF incidono molto sull' inclusione scolastica , perché anche l'ambiente-scuola, se favorevole, può dare risposte più precise e coerenti ai bisogni delle persone e permettere dei miglioramenti nelle performance, nel benessere e nel sano equilibrio fisico, psichico, spirituale, mentale e sociale.

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006 accoglie i concetti basilari dell'ICF e sottolinea l'importanza di alcuni punti: i principi di non discriminazione, la parità di opportunità, l'autonomia, l'indipendenza con l'obiettivo di conseguire la piena inclusione scolastica e sociale , mediante il coinvolgimento delle stesse persone con disabilità e delle loro famiglie.

Come ribadito anche dalla Conferenza Internazionale sull'Educazione di Ginevra (2008) "l'EDUCAZIONE INCLUSIVA" è un processo continuo che mira ad offrire un'educazione di QUALITÀ PER TUTTI, rispettando diversità, differenti bisogni e abilità, evitando ogni forma di discriminazione.

" Non c'è nulla di più ingiusto

quanto far parti uguali tra disuguali . "

Don Milani, Lettera ad una professoressa, 1967

L'inclusione è quindi responsabilità di ogni docente che fa sì che a scuola si realizzi un mosaico di estrema bellezza, nel quale sono presenti tutti, nel rispetto della propria specificità e unicità.

Il nostro obiettivo è essere una scuola "di tutti e di ciascuno", come recitano le Indicazioni Nazionali del 2012.

#### COSA FACCIAMO PER REALIZZARLA NELLA NOSTRA SCUOLA

Alla base del nostro operare attraverso pratiche inclusive vi è l'accoglienza della DIVERSITÀ COME RICCHEZZA E VALORE IRRINUNCIABILE.



Ne consegue che il percorso di inclusione scolastica per essere di qualità, efficiente ed efficace deve poter contare su tre aspetti fondamentali:

1. Sinergia e collaborazione tra istituzioni (Scuola, famiglia, Asl, Comuni e Provincia) nell'ottica del progetto di vita della persona con disabilità;
2. Assunzione da parte del Dirigente Scolastico, garante dell'offerta formativa, di una vigorosa leadership gestionale e relazionale attraverso, per esempio, l'organizzazione di corsi di formazione, il coinvolgimento dei genitori e del territorio, l'istituzione e il funzionamento del GLI e del GLO di Istituto;
3. Corresponsabilità educativa e formativa di tutti i docenti in tutte le fasi del processo scolastico: programmazione, intervento, valutazione.

La scuola si pone come primo obiettivo quello di portare tutti gli studenti al successo formativo. Alcune attività che il nostro istituto organizza per favorire l'inclusione, indicate nel PAI sono:

- corsi di formazione per gli insegnanti di sostegno non specializzati e sulla didattica inclusiva per insegnanti curricolari.
- istruzione domiciliare per gli alunni con problemi di salute;
- sportello di ascolto per tutti gli ordini di scuola;
- presenza di strumenti di osservazione per la rilevazione degli alunni con BES (bisogni educativi speciali);
- procedure relative agli alunni con Bes condivise per i docenti sul sito;
- protocollo bullismo e cyberbullismo;
- presenza di un curricolo per competenze attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
- utilizzo di una didattica inclusiva: cooperative learning, peer to peer, tutoring , classi aperte;
- valutazione delle competenze (Rubriche valutative);
- momenti di condivisione delle tematiche relative all'inclusione scolastica e sportiva;
- momenti informativi e formativi sul cyberbullismo in collaborazione con la Polizia postale ma anche gestiti dagli insegnanti all'interno delle loro classi;
- partecipazione a corsi di aggiornamento organizzati anche da Enti esterni alla scuola e restituzione degli stessi in occasione delle "Buone pratiche";





## La scuola per l'integrazione degli alunni con diversa cittadinanza

Nel nostro Istituto Comprensivo è significativa la presenza di alunni con cittadinanza non italiana: molti di loro sono nati in Italia da famiglie immigrate, altri sono arrivati dopo qualche anno di frequenza scolastica nel paese d'origine.

Il rapporto con le famiglie risulta, a volte, difficoltoso, non solo per la comunicazione linguistica, ma anche per la diversità dell'atteggiamento e delle aspettative nei confronti della scuola.

L'educazione interculturale è il presupposto fondamentale per l'integrazione di tutti gli alunni. Essa è sempre punto fondante del nostro insegnamento ed è considerata educazione trasversale a tutte le discipline.

Compatibilmente con l'assegnazione di specifico organico aggiuntivo, si organizzano attività di alfabetizzazione di durata annuale per gli alunni nuovi arrivati e per coloro che necessitano di consolidare la conoscenza della lingua italiana.

### SCUOLA DOMICILIARE

Nel rispetto della Legge n. 440/97, l'Istituto attiva il servizio di Istruzione domiciliare, come ampliamento dell'Offerta formativa, in presenza di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi durante l'anno scolastico, sulla base di opportuna certificazione medico-ospedaliera.

In tali situazioni, il Collegio Docenti, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare, deliberato e approvato dagli Organi Collegiali.

Oltre alle ore in presenza l'Istituto può prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie, con lo scopo di consentire agli studenti un contatto continuo con la vita scolastica, secondo le indicazioni sanitarie.

Per l'istruzione domiciliare è prevista, previa verifica della disponibilità di collegamento presso l'abitazione dello studente, l'attivazione del servizio di videoconferenza con la scuola di appartenenza e l'assegnazione di un PC portatile nel caso l'alunno ne sia sprovvisto. Il PC dovrà essere restituito al termine del periodo di istruzione domiciliare.

Tutti i periodi di Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122; D.Lgs 66/2017, art. 16; D. Lgs 62/2017, art 22).



## Piano per la didattica digitale integrata

### PIANO SCOLASTICO PER LA DDI

#### PREMESSA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. Lucilio nasce dall'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus). Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata del nostro Istituto è ispirato al

D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente le norme per l'adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 1

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per adeguare l'attività didattica in DDI, sia in caso di chiusura temporanea, sia per la gestione di isolati casi di contagi con conseguente quarantena, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi



speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

#### ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, il nostro Istituto ha già avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

#### OBIETTIVI DEL PIANO

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie e strategie all'apprendimento digitale, miranti alla costruzione attiva del sapere da parte degli alunni, garantendo l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento - apprendimento. Pur essendo consapevoli che la didattica a distanza non potrà sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe.

#### MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Ogni docente dovrà svolgere sia attività sincrone sia attività asincrone:



1. attività sincrone, costituite da tempi scuola analoghi all'orario scolastico, ma con orari ridotti, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc);
2. attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

#### PIATTAFORME E STRUMENTI PER LA DID

Per l'adempimento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico Argo già in adozione che servirà: per segnare gli argomenti delle lezioni, per firmare, per registrare le valutazioni e le assenze, l'Istituzione scolastica utilizza, già a partire dall'anno scolastico 2019/2020 la piattaforma G Suite Workspace (dominio iclucilio.education). Durante la il primo lockdown sono state utilizzate varie piattaforme digitali, ma tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dai diversi gradi di Istruzione e dalle differenti tipologie di device, G Suite for Education è stata adottata dall'Istituto .

G Suite for Education - Workspace consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento, dinamici ed efficaci. Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente crea un corso per ciascuna delle proprie classi, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe. Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. L'uso delle Classroom, unitamente all'applicazione Meet, permette l'interazione Docente - alunno e la restituzione di quanto operato in autonomia dagli studenti.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti dell'Istituto e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione



e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud .

#### ORARIO DELLE LEZIONI IN DID

In caso di nuovo lockdown, e/o necessità contingente, per mantenere costante il contatto con gli alunni, con le famiglie e favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, si assicurano almeno 20 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere anche varie attività da svolgere in modalità asincrona. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

## INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituzione scolastica in caso di necessità contingente, continuerà a garantire agli alunni del corso ad indirizzo musicale, attraverso la piattaforma adottata dall'Istituto e applicativi digitali, l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

#### METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la flipped classroom, il project-based learning, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.



Gli strumenti per la verifica inerenti le metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe/interclasse e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata e nel caso di un nuovo lockdown gli elaborati degli alunni verranno salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno del Drive di Workspace o di idonee allocazioni.

## VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, farà riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa terrà conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente. Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni verranno riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico. Argomento in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

## ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, presteranno particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale



individualizzato o personalizzato per lo studente, avranno cura di mantenere l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti terranno conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegeranno l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiverà le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avrà cura, con la collaborazione dell'animatore digitale, di mettere in atto gli interventi necessari alla didattica digitale integrata, allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di contrastare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

#### PRIVACY

Gli insegnanti coordinatori, dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy.

#### RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA



Con il perdurare di condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia verranno garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati, privilegiando gli incontri in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet ed utilizzando l'account istituzionale del proprio figlio.

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE DI SUPPORTO

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata e/o a distanza.

In allegato

il regolamento per le attività di Didattica Digitale Integrata





## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da
  - Dirigente Scolastico,
  - Collaboratori del dirigente (2),
  - Funzioni strumentali (6),
  - Animatore digitale
  - Referente del bullismo
  - Referente della scuola dell'Infanzia e Primaria
  - Referente dell'Indirizzo Musicale
- Il Team P.N.S.D costituito da persone preposte che si sono candidate come supporto tecnico agli alunni, ai docenti e alle famiglie.
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente



formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolgimento di tutta l'attività istruttoria nonché l'assunzione di tutte le decisioni necessarie a perseguire gli obiettivi prefissati dalla scuola; sostituzione del D. S. in caso di assenza per servizio, per malattia o per ferie; recepimento delle esigenze dell'utenza e dei docenti; coordinamento degli orari di funzionamento dei plessi scolastici; collaborazione con il D.S. per l'espletamento delle attività connesse all'organizzazione generale dell'Istituzione scolastica; verbalizzazione Collegio Docenti Unitario	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff, nell'ambito dell'attività didattica, svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica; svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti; propone attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.	6
Funzione strumentale	I docenti con F.S. costituiscono gruppo unitario	6



ai fini dello sviluppo della Qualità del Servizio erogato dall'Istituzione scolastica; redigono, ciascuna per quanto di competenza, la relazione annuale sull'attività svolta, ivi compreso il controllo di gestione d'area, per l'approvazione successiva da parte del Collegio dei Docenti; redigono in forma unitaria, alla fine dell'anno scolastico, la relazione finale sull'attività formativa svolta dalla Scuola. Le aree di riferimento sono le seguenti: Continuità ed Orientamento, Gestione e pubblicizzazione del PTOF, Inclusione, Valutazione ed azioni di miglioramento, Supporto all'apprendimento e all'insegnamento; Visite guidate e viaggi d'istruzione, Sicurezza.

Responsabile di plesso

SVOLGERE funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi, la gestione e il controllo degli orari modulari; CURARE l'esecuzione delle disposizioni di cui al Regolamento d'Istituto fatta eccezione di tutta la materia contabile; PRESIEDERE, in assenza del Dirigente Scolastico, le Assemblee dei Genitori, i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione; ADOTTARE i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza; VIGILARE sui doveri degli Allievi e del Personale, rapportandosi al Dirigente Scolastico per i casi complessi; ATTIVARE la procedura per la realizzazione di eventuali visite guidate in orario antimeridiano svolte dall'intero plesso scolastico rapportandosi con il personale coinvolto e con il Dirigente; COORDINARE il Personale fornendo loro le necessarie

13



	disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola.	
Responsabile di laboratorio	Il docente Responsabile del Laboratorio Musicale ha l'incarico di: - coordinare le attività musicali nell'istituto - verificare la presenza del materiale e comunicare eventuali mancanze - gestire l'eventuale prestito del materiale custodito nel laboratorio ai docenti che lo richiedono	1
Animatore digitale	Il docente Animatore Digitale ha i seguenti incarichi: - Partecipa a corsi di formazione specifici - Programma e coordina corsi di formazione specifici per il Collegio Docenti - Organizza attività laboratoriali di informatica e di coding per i diversi ordini di scuola nell'Istituto - Coordina il Gruppo di Lavoro PNSD - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
Team digitale	Il gruppo per il potenziamento digitale ha come obiettivo fondamentale il potenziamento e il consolidamento delle competenze digitali maturate nel periodo della DAD/DID	10
Referenti	I docenti Referenti hanno i seguenti incarichi: - partecipazione a corsi di formazione specifici - promozione e coordinamento della programmazione di specifiche attività - collaborazione nell'organizzazione di eventuali eventi di socializzazione delle attività svolte	10
Coordinatori dei Consigli di Classe e di Sezione	i coordinatori di classe, modulo, sezione ed, in loro assenza, i docenti sostituiti ai quali vengono, in particolare, assegnate le seguenti materie delegate: - SVOLGERE funzioni di promozione e	52



coordinamento di tutte le attività della classe; -  
CURARE l'esecuzione delle disposizioni di cui al  
Regolamento d'Istituto relativamente al  
comportamento della classe; - PRESIEDERE, in  
assenza del Dirigente Scolastico, l'Assemblea dei  
Genitori della classe/sezione e, relativamente  
alla Scuola Media, anche i Consigli di classe; -  
VERBALIZZARE gli incontri dei Consigli di classe  
(Secondaria) - CURARE la predisposizione del  
Documento di Valutazione - ADOTTARE i  
provvedimenti resi necessari da situazioni di  
emergenza e/o pericolo anche attraverso il  
coordinamento con il docente Preposto e/o  
l'ASPP e/o RSPP; - VIGILARE sui doveri degli  
Allievi e del Personale della classe/sezione  
rappresentata, rapportandosi al Dirigente  
Scolastico per i casi complessi (andamento  
didattico, assenze, ritardi, ecc.); - CURARE i  
rapporti e/o le comunicazioni scritte con le  
famiglie della classe - ATTIVARE la procedura per  
la realizzazione di eventuali visite guidate in  
orario antimeridiano svolte dalla classe/sezione  
rapportandosi con il personale coinvolto, con il  
coordinatore di plesso e con il Dirigente -  
COORDINARE il Personale (docenti, educatori  
e/o altri) della classe/sezione rappresentata  
fornendo loro le necessarie disposizioni  
finalizzate al buon funzionamento della classe -  
PARTECIPARE agli incontri di GLHO

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Nel corrente anno scolastico il monte-ore di potenziamento per la scuola primaria è stato così distribuito: 1.ampliamento offerta formativa classi prima e seconda Maina / case popolari con interventi a classi aperte per 40 ore settimanali; 2. ampliamento attività formativa fino a 31 ore nei plessi di Case popolari, Carano, Cascano e Piedimonte; 3. interventi di recupero; 4. due giorni a disposizione per eventuali supplenze fuori dal plesso di servizio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziamento di Musica nella Primaria attraverso l'attuazione del D.M. 8/2011 ; 4 h a disposizione per sostituzioni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative

Ufficio acquisti

- Richiesta preventivi – comunicazione di aggiudicazione gara - predisposizione ordini di acquisto / richieste forniture servizi; - Gestione delle Fatture elettroniche, del registro fatture, della certificazione dei crediti e delle relative rilevazioni; - Registro contratti; - Richiesta codici CIG e DURC; - Gestione acquisti per l'acquisizione di beni di facile consumo e servizi entro il limite di spesa fissato dal Consiglio di Istituto in applicazione dell'art. 34 - D.M. n. 44/2001; - Indagini di mercato – richieste preventivi – prospetti comparativi predisposti di concerto con la D.S.G.A. - comunicazione di aggiudicazione fornitura di beni e/o servizi - predisposizione ordini di acquisto / richieste forniture servizi. – Consip; - Gestione e approvvigionamento materiale di pulizia, DPI, Cassette pronto soccorso

Ufficio per la didattica

- Rapporti con alunni e genitori; - Iscrizioni, trasferimento alunni, scrutini ed esami, esoneri, rilascio diplomi e certificati, assenze con particolare riferimento all'obbligo scolastico; - Tenuta





fascicoli, tenuta dei Registri obbligatori; - Predisposizioni statistiche varie alunni e relativi collegamenti con richieste on line; - Trasmissione dati alunni al MIUR; - Collaborazione con i docenti relativamente alle prove INVALSI; - Visite Guidate, viaggi d'istruzione alunni, attività sportiva con la collaborazione dei docenti interessati; - Supporto alla gestione dell' Organico di diritto e di fatto del Personale Docente – e di Religione Cattolica; - Elezioni scolastiche: Predisposizione elenchi e atti conseguenti, decreti di nomina, convocazione dei Consigli di classe, della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto; - Infortuni alunni: Rapporti con la Compagnia Assicuratrice in merito all'apertura sinistri, denunce, raccolta e inoltro della documentazione e e chiusura sinistri. Denunce all'Inail e alla Pubblica Sicurezza entro 48 ore dalla data del certificato e tenuta del Registro obbligatorio per alunni e personale, nel rispetto della normativa INAIL. - Attività di sportello alunni e utenza esterna in orari prestabiliti (front office) - Archiviazione atti dell'ambito didattico

Ufficio per il personale A.T.D.

- Registrazione assenze, visite fiscali, contabilizzazione delle ferie, ore eccedenti, permessi e recuperi del personale Ata; - Supervisione delle attività di pulizia dei locali scolastici, da parte dei collaboratori scolastici, attraverso contatto con i coordinatori di plesso e segnalazione al Dsga di eventuali anomalie riscontrate.

PROTOCOLLO E AREA  
GENERALE - PERSONALE

- Tenuta del Protocollo - Ricevimento e trasmissione corrispondenza e relativa archiviazione, cura della corrispondenza tra le sedi, anche con l'ausilio della posta elettronica e lo smistamento tra i vari uffici; - Tenuta dell'Albo Generale e dell'Albo Sindacale - Inoltro al Responsabile o pubblicazione diretta degli atti sul Sito Web – Albo Pretorio – Amministrazione Trasparente - Trasmissione comunicazioni, circolari interne, Referenti di Plesso - Rapporti con l'Ente Locale per la segnalazioni di guasti e richieste di interventi di manutenzione. - Concessione uso dei Locali scolastici - Attività di



supporto alla Dirigenza - Collaborazione con il DSGA per nuove procedure amministrative e informatiche - Collaborazione con ufficio alunni e personale (quando richiesto) - Tenuta e cura del fascicolo personale e stato di servizio del personale docente cartaceo e telematico. Adempimenti SIDI. Assunzione in servizio; Richiesta e trasmissioni fascicoli personali e notizie amministrative; - Gestione delle assenze del personale, emissione decreti, visite fiscali, adempimenti telematici connessi; - Rapporti con altre scuole per quanto di competenza; - Rapporti con il Tesoro e la Ragioneria Provinciale dello Stato per quanto di Competenza; - Compilazione Graduatoria interna d'Istituto; - Trasferimenti del personale; Gestione domande di trasferimento, di passaggio, Assegnazione Provvisoria, Comandi, Utilizzazioni; - Procedimenti pensionistici; - Redazione nomine al personale docente e Ata ed eventuale personale estraneo all'Amministrazione per tutti gli incarichi retribuiti; - Rilevazione delle presenze del personale interessato; - Rilascio attestati di partecipazione; - Preparazione documenti di rito per l'immissione in ruolo e anno di prova; Gestione pratiche neo immessi in ruolo: - Predisposizione della documentazione e inoltraggio agli enti competenti delle domande presentate dal personale per dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatto ai fini pensionistici, buonuscita; - Inserimento al Sidi delle Dichiarazione dei Servizi Pregressi per predisposizione Ricostruzioni di carriera; Conferimento supplenze: - Convocazioni e attribuzione supplenze con l'utilizzo delle graduatorie e del Programma SIDI; - stipula ed emissione contratti a t.d. - assunzioni di servizio - e SIDI; - Nomine per Incarichi al personale interno ed esterno e atti propedeutici al pagamento stipendi, compensi, ferie ecc ; - Comunicazione al centro per l'impiego - controllo documenti di rito, pratiche con la Direzione Servizi del Tesoro; - Inserimento dati programma gestionale interno; - Registro contratti; - Ferie docenti a T.D; - T.F.R. - Disoccupazione; - Gestione graduatorie d'Istituto: Gestione domande di inserimento nelle Graduatorie di Istituto



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Personale docente e ATA; - Stesura e diffusione circolari , atti interni e corrispondenza in relazione ai settori di competenza

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://icasessalucilio.it/index.php/pon/174-generale/modelli-i-c-lucilio>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: INSIEME PER INCLUDERE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

"Insieme per includere" è un Accordo di rete del CTI, costituita da Scuole dei distretti 019 e 021 di Caserta ed il CTI Provinciale I.C. "SAN LEONE IX" Sessa Aurunca è la scuola capofila.

Il progetto "Insieme per l'inclusione" ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi nei vari settori di intervento:

a. costruire e sperimentare un *sistema integrato* e *plurale* per la definizione di un patto educativo di corresponsabilità tra le agenzie del territorio che, pur nella peculiarità degli interventi che le caratterizzano, concorrono all'educazione, alla formazione e, in generale, allo sviluppo armonico dei giovani;



- b. creare un canale costante di comunicazione tra le singole scuole per l'adozione e l'implementazione di buone pratiche innovative nella didattica e in particolare per lo sviluppo di curricula disciplinari in continuità orizzontale e verticale, con un riferimento attento ai disturbi specifici di apprendimento, all'handicap, ai Bes ed al disagio;
- c. promuovere e diffondere la cultura dell'orientamento inteso come ricerca e sviluppo dei "talenti" e, più in generale, della "motivazione";
- d. promuovere e diffondere la cultura della "cittadinanza" attraverso il monitoraggio e la messa in rete delle buone prassi messe in atto dalle istituzioni scolastiche, favorendo lo sviluppo e l'armonizzazione di efficaci modalità e protocolli di gestione scolastica della presa in carico dei soggetti interessati dalle azioni previste e dei relativi Piani Educativi o Didattici Personalizzati o Individualizzati, come della gestione efficace delle NT correlate in ambito didattico o scolastico;
- e. condividere le risorse strumentali, tecnologiche ed informatiche, necessarie per l'attuazione del progetto comune.
- f. favorire l'attività di formazione e aggiornamento anche attraverso la creazione di una documentazione condivisa per la diffusione delle iniziative e dei progetti formativi della Rete, in particolare per ciò che riguarda l'attività diagnostica, i trattamenti e le attività didattiche applicate, la comparazione diacronica dell'evoluzione dei soggetti testati, con un coordinamento verticale e favorendone lo sviluppo in termini interistituzionali.

## Denominazione della rete: Rete SMIM

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Le principali finalità della Rete sono le seguenti: - Diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale coordinate dal polo regionale campano - Condivisione di buone pratiche - Definizione del curriculum musicale verticale con i licei musicali della Campania - Piano di formazione per i dirigenti scolastici e per i docenti che operano nel comparto scolastico ad indirizzo musicale - Programmazione di eventi per la valorizzazione delle orchestre territoriali junior - Presentazione di progettualità in rete per accesso a Fondi delle istituzioni regionali, nazionali ed europei

## Denominazione della rete: **SCUOLA SEDE TIROCINIO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede di Tirocinio accreditata e presente nell'elenco regionale



## Approfondimento:

---

*L'Istituto è accreditato in qualità di sede di tirocinio universitario, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.M. n. 249/2010*

## Denominazione della rete: **FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La scuola capofila dell'accordo di rete è l'ISS "Taddeo da Sessa" di Sessa Aurunca, capofila dell'Ambito CE11



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Inclusione, disabilità, integrazione e valutazione competenze di cittadinanza globale**

-Conoscere le principali caratteristiche dei D.S.A.- B.E.S. Conoscere i principali strumenti compensativi e dispensativi previsti per gli studenti D.S.A.- B.E.S. Formare all'utilizzo di software specifici e di strumenti presenti in rete Condividere tra docenti degli istituti in rete l'analisi, la scelta e l'applicazione di strategie didattiche per favorire l'apprendimento degli studenti con D.S.A.- B.E.S. Conoscere e applicare la ne-goiazione come approccio possibile per il rinnovato mo-dello per l'educazione affetti-vo-emotiva dei nativi digitali e gestione della classe. Riflettere sul concetto di competenza e su cosa significa insegnare per competenze. Progettare UdA finalizzate a far acquisire agli allievi le competenze previste dalla normativa, che i consigli di classe sono chiamati a certifi-care al termine del biennio. Analizzare i risultati delle prove Invalsi. Riflettere sulle competenze richieste da queste prove e dalle prove Ocse – Pisa, nell'ottica di un miglioramento delle pratiche didattiche. Riflettere sulle attività di va-lutazione utili a identificare l'acquisizione di competenze, allo scopo di pervenire a una certificazione consapevole delle stesse. Imparare a promuovere strategie di autovalutazione negli allievi. Mettere in atto un percorso continuo di produzione di UdA centrate sullo sviluppo di competenze, in modo da creare un archivio di materiale didattico da condividere e potenziare nel corso del tempo. Progettare la didattica laboratoriale secondo le fasi operative: progettazione; esplorazione; lezione frontale; esecuzione; metacognizione; valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





## **Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione**

---

Aggiornamenti periodici in relazione al D.Lgs 81/2008 Approfondimento codici della P.A., della normativa relativa alla privacy e all'anticorruzione

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche**

---

Potenziamento della lingua inglese per una prima attuazione della metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Competenze digitali**

---

Approfondire le conoscenze sull'anamnesi del fenomeno "bullismo". Aumentare le competenze dei



docenti sugli aspetti psicologici e relazionali dell'adolescenza. Migliorare la capacità comunicativa attraverso lo studio sulle dinamiche di gruppo, per sviluppare la capacità di risolvere eventuali difficoltà. Analizzare i possibili strumenti per affrontare il fenomeno. Definire le misure di prevenzione e quelle di gestione di situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali. Delineare e mettere in campo le misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo positivo delle TIC nella didattica e negli ambienti scolastici. Utilizzare gli strumenti tecno-logici in dotazione alla scuola. Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata Creazione di cloud per l'erogazione di risorse informatiche, l'archiviazione, l'elaborazione o la trasmissione di dati. Coinvolgere tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative Utilizzare di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana. Formazione attuata dall'animatore digitale relativamente al: coding, robotica educativa, didattica STEAM e strumenti per il digital storytelling.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      tutti i docenti

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Programmare e valutare per competenze**

Profilo delle competenze Traguardi di competenza in verticale Compiti autentici, compiti unitari / UdA Esempi di UdA Modelli di progettazione didattica Metodologie didattiche per la promozione dell'apprendimento: individualizzazione, personalizzazione e differenziazione degli interventi didattici Articolazione progettuale e la gestione di attività formative nella scuola dell'autonomia Documentazione dei progetti e delle attività educative Valutazione di sistema e degli apprendimenti: indicatori e criteri Metodologie e strumenti per la rilevazione e misurazione degli apprendimenti Prove di valutazione Rapporto di Autovalutazione al Piano di Miglioramento Certificazione delle competenze



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica**

---

Progettare unità di apprendimento centrate sulle competenze disciplinari e trasversali/interdisciplinari Principi, criteri, metodologie, tecniche e strumenti funzionali a una didattica per competenze Conoscere e sperimentare strumenti atti a rilevare e valutare processi e prodotti, apprendimenti basilari e complessi Conoscere e sperimentare strumenti utili alla certificazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento**

---

Metodi e strumenti per la ricerca educativa Elementi di docimologia e di statistica Raccolta e l'analisi dei dati nella scuola Individuazione e la definizione delle priorità di miglioramento e la pianificazione, metodi di controllo e sviluppo Tecniche per la rendicontazione con valore sociale Formare docenti



con adeguate competenze tecniche e affinare le competenze valutative degli insegnanti, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi. Rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti. Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale. Promuovere confronto e supporto reciproco fra le scuole sui temi della valutazione, sviluppare reti di scopo specifiche sul tema della valutazione. Favorire progetti pilota con il supporto di enti di ricerca, università, fondazioni e associazioni e promuovere specializzazioni con università sui profili professionali della valutazione nella scuola. Costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento, come pratica formativa per elevare standard didattici. Assicurare ad ogni docente, nel corso del triennio, una unità formativa sui temi della valutazione degli apprendimenti, della connessione con le pratiche didattiche, con le azioni di individualizzazione e differenziazione didattica. Sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza e prevenzione

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamenti periodici in relazione al D.Lgs 81/2008 - Approfondimento codici della P.A., della normativa relativa alla privacy e all'anticorruzione
Destinatari	DSGA- Personale Amministrativo- Collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione Assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Formazione Collaboratori scolastici

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione - L'assistenza agli alunni con disabilità - La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line